

Nasce un servizio di supporto all'autismo

Premessa

Il progetto di creare sul territorio un servizio di supporto all'autismo, nasce da un gruppo di genitori con bambini e ragazzi con sindrome autistica e disturbi generalizzati dello sviluppo.

L'esperienza acquisita con il percorso intrapreso con le diverse terapie possono oggi essere messe a disposizione dei più con lo scopo di alleviare in parte le problematiche che questa patologia comporta alle famiglie e successivamente alla società.

Utenze

La struttura, che si intende creare, rivolge la sua attenzione a soggetti in età compresa tra i 3 fino ai 15 anni, la scelta, per noi, risulta mirata perché consideriamo fondamentale recuperare sin dal sorgere i primi segnali della malattia.

Il centro, tra i suoi diversi scopi, a quello di supportare le famiglie in questo difficile

cammino oltre a quello di fornire un sostegno didattico e pratico agli operatori istituzionali e non presenti sul territorio.

Tecnica proposta

La letteratura scientifica internazionale e le linee guida per l'autismo ed il ritardo mentale - raccomandazioni tecniche-operative per i servizi di neuropsichiatria dell'età evolutiva - redatto dalla Società Italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, S.I.N.P.I.A., affermano con assoluta chiarezza che l'ABA - Applied - Behaviour-Analysis è la terapia di scelta per queste gravissime patologie infantili.

L'ABA, analisi del comportamento applicato, si basa sull'uso dei principi della scienza del comportamento per la modifica di comportamenti socialmente significativi.

L'ABA non si rivolge solo ai soggetti affetti da autismo ma anche a quelle persone che presentano un ritardo mentale.

Le tecniche e principi comportamentali sono applicate con successo a bambini con autismo da almeno trent'anni.

Un programma ABA consiste nell'applicazione intensiva dei principi comportamentali per l'insegnamento delle abilità sociali, linguaggio, gioco, comunicazione, socializzazione, autonomie personali, abilità accademiche e la correzione di comportamenti problematici, autostimolazioni, aggressività, autolesionismo, ossessioni, ecc....

L'ABA non guarisce dall'autismo, ma i soggetti a cui viene applicato questo programma di riabilitazione possono fare talmente tanti progressi, da risultare dopo diversi anni indistinguibili da altri bambini, in tutte le aree evolutive.

Attività proposta

In base all'esperienza maturata sui ns. figli, proponiamo una applicazione intensiva dei principi comportamentali.

La ricerca trentennale ha identificato i seguenti elementi:

- Intervento intensivo, almeno 20 ore settimanali fuori dall'orario scolastico;
- Coinvolgimento delle persone che seguono il bambino, la famiglia i tutors se possibile anche gli insegnanti di sostegno statali;
- Curriculum individualizzato;
- Insegnamento incidentale;
- Generalizzazione programmatica;
- Insegnamento nell'area della comunicazione;
- Gestione costante dei comportamenti inadeguati;
- Supervisione frequente e qualificata.

Un programma di trattamento ABA significa l'intero pacchetto programmatico per un bambino. Questo pacchetto può includere le prestazioni di logopedisti, di terapisti occupazionali e di altre figure paraprofessionali sotto la direzione dell'esperto ABA.

Particolare attenzione bisogna prestare all'insegnamento incidentale il quale fornisce opportunità strutturate di apprendimento nell'ambiente naturale usando gli interessi del bambino e le sue motivazioni naturali. L'insegnamento incidentale è stato sviluppato per aumentare il linguaggio e le risposte sociali massimizzando il potere del rinforzo e incoraggiando la generalizzazione.

Come con un'istruzione più tradizionale diretta dell'insegnante, lo scopo dell'insegnamento incidentale è di implementare un curriculum di insegnamento e gli obiettivi relativi per uno studente con autismo e ritardo mentale. Però l'insegnamento incidentale è unico nel focalizzare l'insegnamento diretto al bambino, in altre parole seguendo il bambino nei suoi interessi e nelle attività che avvengono naturalmente tutti i giorni.

Questo è utile particolarmente per i bambini con autismo che spesso inizialmente tendono ad avere difficoltà nel mantenere l'interesse nelle attività proposte dal terapeuta o dal genitore.

Affinché il modello sopraesposto possa ottenere dei risultati appaganti lo sforzo profuso la metodica sarà la seguente:

a) Il Supervisor - analista comportamentale - durante la fase iniziale di presa in carico, fase che dura normalmente l'intera giornata, provvede a verificare e ad evidenziare le problematiche che il soggetto presenta nelle diverse aree tenendo conto i luoghi in cui il bambino trascorre la sua giornata.

b) Il Tutor, persona che ha in carico il bambino, adeguatamente preparato e motivato su tali tecniche, dal Supervisor, provvede ad operare secondo il programma redatto da quest'ultimo;

c) Giornalmente i Tutors annotano i progressi raggiunti e le difficoltà incontrate. I programmi redatti corredati dalle annotazioni dei Tutors permettono al Supervisor di essere costantemente informato sull'andamento della terapia individualizzata. Un dialogo costante tra le parti operative e la famiglia, al fine di creare un gruppo omogeneo di intenti, porterà il bambino ad una condizione di miglioramento generalizzato già nel breve periodo.

All'inizio della terapia il rapporto tra Tutor e soggetto affetto dal disturbo pervasivo dello sviluppo, sarà di 1 a 1, anche perché questi soggetti per loro natura sono portati a estraniarsi rispetto al contesto in cui si trovano. Nel prosieguo della terapia, si provvederà con le dovute metodiche ad un graduale inserimento nel suo normale contesto.



d) Gli operatori, se richiesto, sono a disposizione per portare la loro esperienza a sostegno del servizio scolastico.

Tale sede viene ritenuta la principale risposta alla terapia applicata all'interno del centro.

L'esperienza maturata negli anni presso le scuole speciali, inglesi e americane, da parte dei Supervisor è garanzia di sicurezza che il lavoro che si intende intraprendere venga svolto nella massima professionalità. Oggi la ns. associazione, www.genitoricontrautismo.org, può vantare un accordo di collaborazione con questi professionisti.

I Tutors vengono reperiti dalle cooperative impegnate a sostegno dei disabili presso le scuole di ogni ordine e grado. In accordo con i responsabili, delle cooperative, si è provveduto a selezionare i più meritevoli per intelletto e capacità dimostrata durante il servizio richiesto e sono stati avviati a dei corsi tenuti da Supervisor, allo scopo di migliorare la qualità resa durante lo svolgimento del proprio operato.

Organigramma

Il gruppo nel centro è composto da:

n.1 Supervisor ABA di cui si allega curriculum-vitae al fine di comprovare l'esperienza maturata presso strutture inglesi.

n.15 Tutors scelti tra gli operatori della cooperativa "Il nuovo cammino" i quali stanno svolgendo un periodo di preparazione sulle tecniche ABA.

Infine noi genitori, determinati a sovrintendere questo progetto, con l'esperienza che in questi anni ci siamo fatti; oggi ci permette di conoscere cosa viene messo a disposizione di questa patologia, riteniamo di essere la parte più qualificata al fine di interagire con le famiglie interessate a seguire questo percorso, per un miglioramento delle qualità di vita dei loro figli.

Cosa chiediamo

Nel rivolgerci alle Istituzioni Socio Sanitarie sul territorio, che esse siano Comuni, Asl, Fondazioni e Associazioni, ove sia maturata col tempo la consapevolezza che questo problema debba essere affrontato, siamo a chiedere di poter avviare un tavolo tecnico per definire un protocollo sul progetto di SERVIZIO DI SUPPORTO ALL'AUTISMO.

Mursone dott. Agostino

Tel. 335-203264

agostino.mursone@tin.it

Per battere l'autismo

Un messaggio di speranza



Il film "Rain Man" con Dustin Hoffman e Tom Cruise. Quando uscì nel 1988 portò alla ribalta il mondo dell'autismo

L'autismo è una complessa sindrome basata su disordini fisiologici e biochimici che hanno un comune punto finale nel danneggiamento cognitivo e relazionale associato all'autismo. In altre parole, questi sono bambini malati dal punto di vista medico e possono essere enormemente aiutati medicalmente, nel comportamento e cognitivamente da adeguata e precoce diagnosi e trattamento delle loro condizioni fisiche.

Quando vengono lasciati senza cure, molti bambini con autismo non sviluppano abilità sociali e possono non imparare a

parlare o a comportarsi in modo appropriato.

Oggi, per la prima volta nella storia, ci sono bambini autistici curati con successo che giocano, parlano, studiano e godono delle loro vite. Questi bambini normalizzati, che non portano più la spaventosa etichetta di "autistico", devono la loro liberazione dall'autismo a modalità di trattamento che solo da poco tempo esistono oltre atlantico e che ancora sono, purtroppo, sconosciute alla maggioranza dei medici italiani, anche se il nuovo approccio curativo si va rapidamente

Si può trattare la complessa sindrome

diffondendo. Nei casi più lievi, alcuni trattamenti portano a eccezionali miglioramenti, e questo portale intende dedicare tutti i suoi sforzi per far sì che le cure diventino un diritto di tutti, anche di quei bambini, e sono un numero esorbitante, che, per svariati motivi non possono oggi usufruire.

Quello che intendiamo pubblicizzare è che l'autismo è trattabile.

Questo è anche il nome della campagna promossa quest'anno dal DAN! (Defeat Autism Now!), un movimento internazionale di medici e ricercatori, nato negli USA circa 10 anni fa. Due volte all'anno questi scienziati (immunologi, gastroenterologi, allergologi, esperti in avvelenamento da metalli pesanti, ecc.), provenienti da tutto il mondo, si riuniscono in congresso per discutere di tutte le ultime conoscenze e novità, per far sì che la ricerca non continui per compartimenti stagni, e per portare a conoscenza di tutti le varie problematiche inerenti l'autismo.

I bambini con autismo in Italia purtroppo non possono godere di questi trattamenti medici, perché qui l'autismo è visto - dalla scienza medica ufficiale - ancora come un disturbo psichiatrico e come tale, quindi curato esclusivamente con terapia farmacologica (psicofarmaci e antiepilettici) senza invece andare ad indagare nelle singole problematiche biochimiche di ogni

bambino.

Questa visione rende l'autismo e i disordini dello spettro una condizione senza speranza.

Il fatto che la maggior parte dei bambini (se non tutti) ha manifestato i primi sintomi dopo le vaccinazioni è visto come una coincidenza.

Recenti sviluppi della ricerca mostrano chiaramente che con interventi biomedici e terapie comportamentali precoci e aggressive (in termini di numero di ore) i bambini possono fare enormi progressi esprimendo tutto il loro potenziale.

E' cambiata proprio la concezione dell'autismo: quella che era prima vista come una condizione senza speranza è ora vista da un folto gruppo di ricercatori come un complesso scompenso, come un malfunzionamento del sistema metabolico dei nostri bambini. E' da questo scompenso che nascono i loro problemi comportamentali e di apprendimento.

Trattando ogni sintomo, ogni errore del sistema metabolico che possiamo trovare nel nostro bambino con opportuni test, ricostituendo il sistema immune, ripristinando un corretto metabolismo dei metalli, è possibile un cambio graduale e un miglioramento delle condizioni di salute e del comportamento.

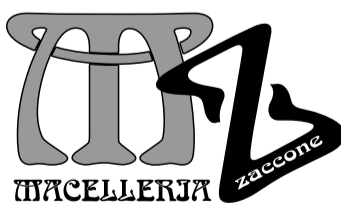
Questo è MESSAGGIO DI SPERANZA per i genitori di bambini a cui è stato diagnosticato l'autismo o qualcuno dei disordini associati allo spettro artistico.

IL MOBILIFICIO ALFARANO

Con il suo fornitissimo centro cucine vi invita presso la sua esposizione

in str. Ciriè 76 - Caselle
tel. 011.996.10.84

Dove troverete come sempre prezzo qualità e assistenza



MACELLERIA BATTISTA E ANDREA ZACCONE

Specialità salumi e formaggi Calabresi
Capocollo - Salsiccia - Soppressate

Provole Silane e Pecorini - La vera mozzarella di bufala
Vini di qualità: Barolo - Barbaresco - Barbera e molti altri...

SERVIZIO BANCOMAT

CASELLE (TO) - Via Roma, 6 - Tel. 011.9961234

PRIVATO
VENDE
SALA COMPLETA
IN NOCE
FINE '800

prezzo
da concordare

telefonare al
011.919.29.44